

Scuola estiva 2019

Tecnologia e ricerca per una rigenerazione urbana sostenibile

23 | 27 settembre 2019

**Presso la Apple Academy di San Giovanni a
Teduccio, via Corso Protopisani, 70- Napoli - Napoli**

Lo spirito

Il lungo impegno di Libera Campania sul tema del riutilizzo sociale dei beni confiscati in termini di ricerca, monitoraggio e costruzione di reti territoriali in grado di costruire un **nuovo modello di sviluppo sostenibile** che metta cioè al centro le persone in dinamiche collettive e soprattutto i luoghi e le città, ci pone di fronte a sfide continue, anche in considerazione del mutato quadro normativo.

L'impegno consolidato del Laboratorio interdisciplinare di ricerca sulle mafie e sulla corruzione (Lirmac) del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università Federico II, finalizzato a produrre una conoscenza approfondita di questi fenomeni che possa fornire utili indirizzi alle azioni di contrasto e di recupero della legalità sui territori, riconosce la centralità dei territori stessi come risorse di innovazione sociale. In considerazione della propria mission il Lirmac ha deciso di avviare un percorso di formazione specifico attraverso una Summer School dedicata.

In considerazione dell'impegno di Libera Campania su tali temi, del successo delle sue precedenti edizioni di Già Campania, e in attuazione del Protocollo di intesa che lega Libera e il Lirmac in percorsi di formazione è stata condiviso il progetto della *Scuola estiva 2019*.

La Fondazione Polis della Regione Campania, che ha stipulato con il Lirmac un Protocollo di condivisione di progetti di formazione e ricerca è il terzo fondamentale attore della Summer School 2019.

*Laboratorio interdisciplinare
di ricerca su mafie e corruzione (Lirmac)*

Il Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione dell'Università degli studi di Salerno, in continuità con la consolidata collaborazione con Libera, anche quest'anno fornisce il proprio contributo alla Scuola estiva.

Su queste basi la Scuola estiva 2019

Intende

Trasferire conoscenze e competenze multidisciplinari relative alla valorizzazione e gestione degli spazi in disuso e/o confiscati alle mafie, attraverso sessioni di lavoro articolate in due momenti: lezioni accademiche in aula, incentrate sulla descrizione di metodologie e casi esemplari, e il lavoro sul campo, che prevede visite a spazi in disuso e/o confiscati e incontri con operatori del settore.

Promuovere un laboratorio di idee progettuali in chiave socio-economica e territoriale che favorisca la costruzione di una rete di competenze professionali, in grado di realizzare processi di valorizzazione sostenibile di spazi in disuso e/o confiscati.

La call per partecipare

La Summer School prevede un numero minimo di 12 partecipanti e massimo di 20. È prevista la partecipazione di un numero massimo di 5 uditori/uditrici.

Le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate, compilando il modulo allegato, entro **mercoledì 11 settembre 2019** a giacampania@libera.it entro e non oltre le ore 19:00, pena l'esclusione. Le domande di partecipazione vanno corredate con:

- Una lettera di motivazione, in cui si spiegano le ragioni alla base della scelta di partecipare
- Un curriculum vitae et studiorum aggiornato in formato europeo

Destinatari

Fino a 20 tra:

- Studenti/esse e laureati/e di CdL Magistrali; dottorandi/e, dottori/esse di ricerca che aspirano ad acquisire maggiori competenze e assumere un profilo specialistico da spendere presso ONG e terzo settore impegnati nei progetti di riutilizzo o interessati a promuovere a loro volta progetti e start up.
- Operatori/trici del terzo settore e della cooperazione impegnati/e in progetti di riutilizzo che desiderano apprendere nuove e più articolate conoscenze e competenze utili al miglioramento del management degli spazi, dei beni e delle aziende che hanno in gestione.

*Laboratorio interdisciplinare
di ricerca su mafie e corruzione (Lirmac)*

- Amministratori/trici pubblici locali che vogliono approfondire i temi trattati per migliorare le proprie competenze nella predisposizione di strumenti di intervento e di politiche mirate.
- Operatori/trici di pubblica sicurezza interessati/e ad affinare competenze e conoscenze in materia di gestione dei beni confiscati.
- Insegnanti e formatori/trici intenzionati a migliorare le potenzialità di progettazione di percorsi educativi sui temi della legalità e dei beni comuni.
- Politici/he, rappresentanti degli interessi organizzati, esponenti di movimenti civili e sociali o di associazioni di categoria.

Aspetti organizzativi

Le candidature scelte per la partecipazione alla scuola avranno formazione, vitto e alloggio gratuiti. Per quanto riguarda l'alloggio, sarà data priorità ai candidati non residenti nella provincia di Napoli. A carico dei partecipanti saranno le spese di viaggio per raggiungere San Giovanni a Teduccio-Napoli. Verrà data priorità ai giovani under 35 che vivono, studiano o sono nati in Campania.

Direttivo Scientifico

Lirmac, Dipartimento di Scienze Sociali, Università Federico II di Napoli
Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione, Università di Salerno

Comitato Scientifico

Luciano Brancaccio (Università Federico II di Napoli)
Carolina Castellano (Università Federico II di Napoli)
Stefano Consiglio (Università Federico II di Napoli)
Stefano D'Alfonso (Università Federico II di Napoli)
Ernesto De Nito (Università degli Studi di Salerno)
Gabriella Gribaudi (Università Federico II di Napoli)
Vittorio Martone (Università degli studi di Torino)
Marcello Ravveduto (Università degli Studi di Salerno)
Isaia Sales (Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli)
Giovanni Starace (Società Italiana di Psicoterapia Psicanalitica)
Anna Maria Zaccaria (Università Federico II di Napoli)
Fabio Giuliani (Libera)
Enrico Tedesco (Fondazione Pol.I.S.)

info e contatti: giacampania@libera.it | 081/261890